



New York: incidente oppure «guerra del gelato»?

Sono salite a 162 le persone ferite per l'esplosione nel centro di Manhattan

NEW YORK — Il bilancio definitivo dell'esplosione di un furgone di gelato nel centro di New York è salito a 162 feriti, dei quali 22 si trovano ancora in ospedale (e ne in gravi condizioni). La potente esplosione era avvenuta venerdì sera e varie ipotesi erano state fatte sulle sue origini. Ieri sera la polizia ha interrogato l'autista del furgone, che era un masto americano; ferito. L'uomo ha detto che l'esplosione è stata provocata da un cilindro che egli stesso aveva cercato di prolungare il suo soggiorno in un negozio di alimentari di una zona di Manhattan nel momento di maggior affollamento. La deflagrazione ha distrutto le finestre di numerosi edifici fino all'ottavo piano, ha frantumato vetrine in una zona ampia di trentacinque metri. Il sindaco di New York, Edward Koch, resterà immediatamente sul posto ha dichiarato ai giornalisti che «solo un miracolo» ha evitato una carneficina. **GOLLE FOTO: L'Esplosione mentre brucia (a sinistra) e la strada devastata dall'esplosione.**

piuttosto credito all'ipotesi che si trattasse di un caso della «guerra del gelato» tra gruppi che si contendono le migliori zone per la vendita di gelati e dolci freschi. La ditta Soltice alla quale appartiene il furgone esplosivo aveva infatti segnalato che in passato i suoi furgoni erano stati oggetto di atti di sabotaggio. Un testimone aveva anche raccontato di aver visto qualcuno gettare un pacco sotto il furgone. Il furgone era esplosivo venerdì sera verso le otto italiane, era in due lane nel centro di Manhattan nel momento di maggior affollamento. La deflagrazione ha distrutto le finestre di numerosi edifici fino all'ottavo piano, ha frantumato vetrine in una zona ampia di trentacinque metri. Il sindaco di New York, Edward Koch, resterà immediatamente sul posto ha dichiarato ai giornalisti che «solo un miracolo» ha evitato una carneficina. **GOLLE FOTO: L'Esplosione mentre brucia (a sinistra) e la strada devastata dall'esplosione.**

Dopo la giornata festiva del sabato

Entrano nel vivo i colloqui di Walter Mondale in Israele

Scontento e polemiche sia sulle tappe del viaggio che sulla visita al «muro del pianto» in Gerusalemme araba

TEL AVIV — Il viaggio in Medio Oriente del vicepresidente americano Walter Mondale appare destinato a scontentare un po' tutti. Oltre alla relativa freddezza delle accoglienze, dopo le recenti polemiche sulla questione degli insediamenti e del futuro destino della Cisgiordania (il portavoce di Dayan ha detto che «vorremmo accogliere il Mondale amico da lunga data di Israele» e non il Mondale che di recente si è pre-

stato ad atti e politiche che mettono in pericolo la nostra sicurezza) non è mancato chi ha rimproverato al dirigente americano la decisione di prolungare il suo soggiorno nella regione fermandosi, sia pure solo per qualche ora, anche in Egitto. La stampa di Tel Aviv ha scritto infatti che i dirigenti israeliani avevano apprezzato come «un giusto privilegio» il fatto che Mondale si recasse solo in Israele (un'origine, come si

A conclusione dell'Assemblea generale straordinaria

L'ONU approva «per consenso» una risoluzione sul disarmo

Un documento di compromesso fra le posizioni emerse. Nuovo comitato sostituirà la Commissione di Ginevra

NEW YORK — La sessione straordinaria dell'Assemblea generale dell'Onu sul disarmo si è conclusa nella notte tra venerdì e ieri con una vera e propria oratoria. Nelle otto ore della seduta di chiusura hanno preso la parola 41 oratori. I lavori si sono conclusi con l'approvazione «per consenso» (cioè senza votazione) di un documento finale di 28 pagine che riassume in 121 paragrafi i desideri e le aspirazioni in materia di disarmo che sono stati espressi dalle Nazioni Unite negli ultimi anni. Israele, Albania e Vietnam, in questo ordine hanno reso noto alla tribuna dell'assemblea che non si associavano al consenso attraverso il quale il documento è stato approvato.

In un clima di crescente tensione

Nuovi scontri a Beirut tra siriani e falangisti

BEIRUT — Il settore orientale cristiano di Beirut è rimasto ieri paralizzato, per lo sciopero generale proclamato in segno di protesta per il massacro di mercoledì scorso nell'area della Bekaa, dove 36 cristiani (quasi tutti falangisti) sono stati uccisi da elementi arabi o tuttora non identificati. Lo sciopero si è svolto in un clima di crescente tensione che, nei giorni scorsi si sono avuti nei vari scontri, scontri sordidi tra siriani automatici ed in presenza di un massiccio apparato di sicurezza messo in opera dalla Forza araba di dissuasione (FAD).

La visita era legata unicamente alle celebrazioni per il trentennale dello Stato ebraico, e che non è stato invece apprezzato il fatto che egli si recasse in un luogo che in Egitto non è mai stato, anche in Egitto. La stampa di Tel Aviv ha scritto infatti che i dirigenti israeliani avevano apprezzato come «un giusto privilegio» il fatto che Mondale si recasse solo in Israele (un'origine, come si è visto, che di recente si è pre-

no dell'anno prossimo, di questo comitato saranno parzialmente una quarantina di paesi tra cui i cinque paesi nucleari e cioè USA, URSS, Gran Bretagna, Francia e Cina. In una dichiarazione che fa parte del documento finale, l'Assemblea dichiara che la comunità si trova di fronte ad una minaccia di auto-estirpazione senza precedenti, derivante dall'accumularsi su vasta scala e con spirito di competizione delle armi più distruttive che siano mai state prodotte. La dichiarazione afferma che gli arsenali di armi nucleari esistenti sono più che sufficienti a distruggere tutta la vita sulla terra e che una pace e una sicurezza internazionale durature non possono essere costituite sul presupposto dell'esistenza di tali arsenali di armi nucleari. L'Assemblea ha invitato gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica a concludere al più presto possibile un accordo sulla limitazione dell'armamento strategico (SALT 2).

Entrano nel vivo i colloqui di Walter Mondale in Israele

Scontento e polemiche sia sulle tappe del viaggio che sulla visita al «muro del pianto» in Gerusalemme araba

TEL AVIV — Il viaggio in Medio Oriente del vicepresidente americano Walter Mondale appare destinato a scontentare un po' tutti. Oltre alla relativa freddezza delle accoglienze, dopo le recenti polemiche sulla questione degli insediamenti e del futuro destino della Cisgiordania (il portavoce di Dayan ha detto che «vorremmo accogliere il Mondale amico da lunga data di Israele» e non il Mondale che di recente si è pre-

A conclusione dell'Assemblea generale straordinaria

L'ONU approva «per consenso» una risoluzione sul disarmo

Un documento di compromesso fra le posizioni emerse. Nuovo comitato sostituirà la Commissione di Ginevra

NEW YORK — La sessione straordinaria dell'Assemblea generale dell'Onu sul disarmo si è conclusa nella notte tra venerdì e ieri con una vera e propria oratoria. Nelle otto ore della seduta di chiusura hanno preso la parola 41 oratori. I lavori si sono conclusi con l'approvazione «per consenso» (cioè senza votazione) di un documento finale di 28 pagine che riassume in 121 paragrafi i desideri e le aspirazioni in materia di disarmo che sono stati espressi dalle Nazioni Unite negli ultimi anni. Israele, Albania e Vietnam, in questo ordine hanno reso noto alla tribuna dell'assemblea che non si associavano al consenso attraverso il quale il documento è stato approvato.

In occasione del 57° del PCC

Publicato in Cina inedito di Mao sulla democrazia

Il discorso fu pronunciato nel 1962 al «convegno dei 7000», una riunione allargata del Comitato Centrale — Rapporti con l'URSS e politica estera

PECHINO — I comunisti sono usciti ieri con la testata in rosso per la ricorrenza del 50° anniversario della fondazione del Partito comunista. Quattro pagine del «Quotidiano del Popolo» sono dedicate al testo di un discorso pronunciato da Mao Tse-tung nel gennaio del 1962 e rimasto finora inedito. Il discorso fu pronunciato al cosiddetto «convegno dei 7000», una riunione allargata del Comitato Centrale del PCC.

Incontro a Lussemburgo fra i nove PC della CEE

ROMA — Il 30 giugno 1978 si è svolta a Lussemburgo la Sede del partito comunista lussemburghese, una nuova consultazione tra i nove partiti comunisti dei paesi membri della CEE (contingenti) a quanto era stato concordato durante il primo incontro del 15 luglio 1977. Svolto in una atmosfera fraterna e costruttiva, l'incontro ha permesso un utile scambio di informazioni e di

Entrano nel vivo i colloqui di Walter Mondale in Israele

TEL AVIV — Il viaggio in Medio Oriente del vicepresidente americano Walter Mondale appare destinato a scontentare un po' tutti. Oltre alla relativa freddezza delle accoglienze, dopo le recenti polemiche sulla questione degli insediamenti e del futuro destino della Cisgiordania (il portavoce di Dayan ha detto che «vorremmo accogliere il Mondale amico da lunga data di Israele» e non il Mondale che di recente si è pre-

A conclusione dell'Assemblea generale straordinaria

L'ONU approva «per consenso» una risoluzione sul disarmo

Un documento di compromesso fra le posizioni emerse. Nuovo comitato sostituirà la Commissione di Ginevra

NEW YORK — La sessione straordinaria dell'Assemblea generale dell'Onu sul disarmo si è conclusa nella notte tra venerdì e ieri con una vera e propria oratoria. Nelle otto ore della seduta di chiusura hanno preso la parola 41 oratori. I lavori si sono conclusi con l'approvazione «per consenso» (cioè senza votazione) di un documento finale di 28 pagine che riassume in 121 paragrafi i desideri e le aspirazioni in materia di disarmo che sono stati espressi dalle Nazioni Unite negli ultimi anni. Israele, Albania e Vietnam, in questo ordine hanno reso noto alla tribuna dell'assemblea che non si associavano al consenso attraverso il quale il documento è stato approvato.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Da ieri la Germania ha assunto la presidenza del Consiglio dei ministri della CEE, succedendo alla Danimarca secondo l'ordine della rotazione semestrale per ordine alfabetico. Sarà così il cancelliere Schmidt a presiedere i due Consigli europei del semestre, quello della settimana prossima a Brno e il successivo di fine autunno a Bruxelles; e saranno i singoli ministri federali a presiedere i vari Consigli specializzati: economia, finanze, agricoltura eccetera.

Dalla prima pagina

La tensione, a colpi di sedi di commissariati (si ricordi l'assalto al posto di polizia avvenuto il 23 aprile a Rifredi) e uffici dei vigili urbani, per tentare di intaccare il prestigio di queste istituzioni. Ma quello che preoccupa di più è il fatto che in tutte queste occasioni i terroristi hanno dimostrato di mirare anche al «sequestro» di armi. A Rifredi, ad esempio, tentavano di portare via alcuni mitra, oltre alla pistola di un agente. Va ricordato, infine, che in città sono avvenuti alcuni fatti di armi il più grosso si è avuto una decina di giorni fa a Massa Carrara, dove «canoni» hanno portato via 31 pistole ed oltre 2 mila proiettili.

La prima bomba incendiaria è stata lanciata proprio nell'ufficio alloggiato a quello in cui era stato rinchiuso il dottor Di Cristoforo, additato a archivio. L'ordigno, costruito da un sacchetto dell'Emmoudenza pieno di benzina ed una miccia, è esplosivo appiccando il fuoco a numerosi fascicoli. Anche l'altra bomba incendiaria, che fu lanciata non a esplosione ma stata lanciata all'interno del Parlamento.

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Da ieri la Germania ha assunto la presidenza del Consiglio dei ministri della CEE, succedendo alla Danimarca secondo l'ordine della rotazione semestrale per ordine alfabetico. Sarà così il cancelliere Schmidt a presiedere i due Consigli europei del semestre, quello della settimana prossima a Brno e il successivo di fine autunno a Bruxelles; e saranno i singoli ministri federali a presiedere i vari Consigli specializzati: economia, finanze, agricoltura eccetera.

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Da ieri la Germania ha assunto la presidenza del Consiglio dei ministri della CEE, succedendo alla Danimarca secondo l'ordine della rotazione semestrale per ordine alfabetico. Sarà così il cancelliere Schmidt a presiedere i due Consigli europei del semestre, quello della settimana prossima a Brno e il successivo di fine autunno a Bruxelles; e saranno i singoli ministri federali a presiedere i vari Consigli specializzati: economia, finanze, agricoltura eccetera.

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Da ieri la Germania ha assunto la presidenza del Consiglio dei ministri della CEE, succedendo alla Danimarca secondo l'ordine della rotazione semestrale per ordine alfabetico. Sarà così il cancelliere Schmidt a presiedere i due Consigli europei del semestre, quello della settimana prossima a Brno e il successivo di fine autunno a Bruxelles; e saranno i singoli ministri federali a presiedere i vari Consigli specializzati: economia, finanze, agricoltura eccetera.

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Da ieri la Germania ha assunto la presidenza del Consiglio dei ministri della CEE, succedendo alla Danimarca secondo l'ordine della rotazione semestrale per ordine alfabetico. Sarà così il cancelliere Schmidt a presiedere i due Consigli europei del semestre, quello della settimana prossima a Brno e il successivo di fine autunno a Bruxelles; e saranno i singoli ministri federali a presiedere i vari Consigli specializzati: economia, finanze, agricoltura eccetera.

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.

Polemico inizio della presidenza tedesca al consiglio della CEE

Dal nostro corrispondente

Obiezione di coscienza: nuovi avvertimenti dei vescovi ai medici

ROMA — La presidenza della conferenza episcopale da cui ha preso il via tutto il processo di obiezione di coscienza, sulla questione di coscienza che, nella sostanza, prevede la indicazione del medico di un corso rivolto ai medici e al personale sanitario circa il loro comportamento sulla questione dell'aborto. Il processo di obiezione di coscienza è previsto dall'articolo 9 della legge sull'aborto. Secondo la legge, il medico che si oppone a «certezze» e «ambiguità» di cui non è possibile attualmente prevedere i quali effetti.